

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il regolamento (CE) n. 1234/2007 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

Richiamato inoltre il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 23 gennaio 2006 concernente l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 137 del 2010 concernente l'individuazione delle azioni da inserire nel sottoprogramma di previsione a valenza triennale, settembre 2010- agosto 2013, in applicazione del suddetto regolamento (CE) n. 1234/2007;

Atteso che la sopraccitata deliberazione individua le azioni da inserire nel sottoprogramma di previsione a valenza triennale e rinvia a successive deliberazioni la definizione delle azioni prioritarie da perseguire per le singole annualità;

Atteso inoltre che le suddette azioni sono ritenute, dai competenti uffici, prioritarie anche per la campagna 2012 –2013;

Ritenuto opportuno, vista l'entità dei contributi annualmente erogati, definire le azioni prioritarie, al fine di stabilire in modo chiaro la possibilità o meno di accedere ai benefici previsti dal sopraccitato Regolamento, mediante l'approvazione di un apposito bando, contenente i criteri di applicazione;

Ritenuto che, nel caso le domande ritenute ammissibili non consentano la spendibilità totale delle quote di contribuzione a favore della Regione Valle d'Aosta, la Direzione produzioni vegetali e servizi fitosanitari possa valutare l'opportunità di perseguire altre azioni inserite nel regolamento comunitario 1234/2007;

Ritenuto, inoltre, di demandare al Direttore della Direzione produzioni vegetali e servizi fitosanitari, l'approvazione del bando, contenente i nuovi criteri di applicazione per la concessione degli aiuti per quanto riguarda il programma 2012/2013 con la relativa scadenza di presentazione delle domande, nonché la successiva approvazione del programma così come sarà definito e con gli importi che verranno comunicati dalla Commissione della Comunità Europea;

Atteso che la realizzazione dell'azione D "Provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi" - sottoazione D3 "Presa in carico di spese per le analisi chimico fisiche, melissopalinochimiche e residuali", potrebbe comportare una quota a carico dell'Amministrazione regionale, in relazione alla percentuale finanziata dalla comunità europea che, per questa azione, è dell'80% e ritenuto di demandare l'eventuale impegno della spesa necessaria a successivo provvedimento dirigenziale;

Su proposta dell'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, Giuseppe Isabellon;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3075 del 23 dicembre 2011 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2012/2014 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2012 e di disposizioni applicative;

Visto l'obiettivo gestionale n. 092004 "1.10.1.10. - Politiche di sviluppo rurale - interventi di parte corrente;

Visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Direttore della Direzione produzioni vegetali e servizi fitosanitari dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, sulla presente proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti favorevoli

D E L I B E R A

1°) di definire prioritarie le azioni individuate con la deliberazione della Giunta regionale n. 137 del 2010, da svolgere per l'incremento dell'apicoltura locale e la valorizzazione e commercializzazione del miele, per la campagna 2012/2013, in applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007;

2°) di demandare al Direttore della Direzione produzioni vegetali e servizi fitosanitari, l'approvazione del bando, contenente i nuovi criteri di applicazione per la concessione degli aiuti per quanto riguarda il programma 2012/2013, con la relativa scadenza di presentazione delle domande, nonché la successiva approvazione del programma così come sarà definito e con gli importi che verranno comunicati dalla Commissione della Comunità Europea e l'eventuale impegno di spesa necessario in relazione all'azione D.